



VIDEOCORSO PSICODIAGNOSTICA RORSCHACH

QUESTIONARIO

TECNICA DI SOMMINISTRAZIONE

LE FASE DI INCHIESTA

Nome e Cognome

Data di svolgimento

Il contenuto di questa esercitazione può essere scaricato, stampato e compilato soltanto dalla persona iscritta al Video Corso Rorschach sul sito www.testrorschach.it esclusivamente per uso interno connesso allo svolgimento della didattica. E' vietato copiare, modificare, pubblicare, diffondere, distribuire, vendere o trasferire, in tutto o in parte, qualsiasi componente di questo materiale didattico senza preventiva autorizzazione scritta dell'Istituto Rorschach Forense.

La fase di Inchiesta

- 1) La fase di Inchiesta, ovvero l'indagine che l'esaminatore conduce con il soggetto su tutte le interpretazioni fornite durante la Raccolta, consiste nel:**
 - a) chiarire le siglature sottese alle Risposte della Raccolta, per poi acquisirne di addizionali sollecitando e spingendo il soggetto a fare nuove associazioni;
 - b)* determinare gli elementi della macchia che hanno portato il soggetto alla formulazione delle Risposte durante la Raccolta al fine di chiarire le siglature sottese alle stesse;
 - c) nell'indagare se il soggetto sia in grado di percepire le Risposte Volgari e quelle di Movimento.

- 2) La fase di Inchiesta viene condotta:**
 - a) esclusivamente su quelle interpretazioni in cui la localizzazione non è subito chiara o risulta comunque dubbia;
 - b)* su tutte le Risposte, nessuna esclusa;
 - c) soltanto sulle Risposte menù frequenti sul campione (Originali).

- 3) L'Inchiesta viene condotta:**
 - a) * dopo la fase delle Prove supplementari;
 - b) alla fine della Raccolta di ogni Tavola;
 - c) subito dopo la Raccolta.

- 4) L'obiettivo della fase di Inchiesta è quello di:**
 - a) ridurre le domande al minimo necessario per non rischiare di influenzare il soggetto;
 - b)* indagare e giustificare tutto;
 - c) sollecitare l'esaminato a fornire nuove interpretazioni.

- 5) Nell'Inchiesta l'ordine teorico da seguire nelle domande su ogni interpretazione deve chiarire prima di tutto:**
 - a)* il Contenuto;
 - b) la Localizzazione;
 - c) la Determinante.

- 6) L'inchiesta sulla Localizzazione delle interpretazioni ha il fine di chiarire:**
 - a) quali caratteristiche della Tavola abbiano contribuito alla genesi della Risposta;
 - b)* quale area della Tavola sia stata presa in considerazione;
 - c) la frequenza di quella interpretazione in relazione all'area della macchia interpretata.

- 7) Al fine di accertare nel corso dell'Inchiesta, l'esatta Localizzazione delle interpretazioni, l'esaminatore dovrà:**
 - a) domandare al soggetto di disegnarla, sovrapponendo un foglio di carta lucida alla macchia e facendogli ricalcare i contorni dell'area in questione;
 - b) chiedere al soggetto di indicargli i numeri dell'area da lui interpretata sulle Tavole di Localizzazione;
 - c)* chiedere al soggetto in quale parte della macchia ha localizzato la sua interpretazione, riportando i numeri corrispondenti alla Localizzazione sul foglio di annotazione e poi sul protocollo;

- 8) Come regola, nel corso dell'Inchiesta al fine di siglare esattamente le qualità formali, durante l'indagine sulla Localizzazione delle Risposte l'esaminatore dovrà:**
- a)* non accontentarsi della localizzazione sommaria di quanto visto e farsi descrivere l'engramma in modo più analitico.
 - b) accontentarsi della localizzazione sommaria delle stesse, l'importante è che abbia un'area di riferimento con un numero di Localizzazione codificato da annotare;
 - c) accontentarsi della prima risposta che dà il soggetto alla domanda: "dove lo aveva visto...?".
- 9) Il buon esito della fase di Inchiesta dipende prima di tutto:**
- a)* dal grado di conoscenza dell'esaminatore della siglatura;
 - b) dal tipo di relazione che l'esaminatore è riuscito ad instaurare con il soggetto;
 - c) dalla prima risposta che fornisce il soggetto alle domande dell'esaminatore della quale quest'ultimo si deve accontentare.
- 10) Durante la fase di Inchiesta uno dei rischi che la prova venga alterata è che:**
- a)* l'esaminatore formuli domande esplicite e dirette riguardo la siglatura che sta indagando;
 - b) l'esaminatore formuli domande su tutte le interpretazioni;
 - c) l'esaminatore effettui l'Inchiesta dopo le Prove supplementari.
- 11) Quali dei seguenti casi costituisce un grossolano errore dell'esaminatore durante l'Inchiesta?**
- a) non dare niente per scontato ed indagare tutto con domande formulate in maniera diversa;
 - b)* non formulare continuamente ipotesi e non seguire il proprio filo di pensiero facendosi guidare dal soggetto;
 - c) passare da un atteggiamento di sostanziale passività tipico della Raccolta, ad uno attivo e direttivo nel porre le domande al soggetto.
- 12) Le Prove dei Limiti sono prove:**
- a) da condurre sempre;
 - b) da condurre esclusivamente nel caso in cui il soggetto non abbia visto durante la Raccolta una delle Risposte Volgari delle Tavv. III, V, VIII e X;
 - c)* facoltativa.
- 13) Le Prove dei Limiti vengono condotte:**
- a) durante l'Inchiesta, in tutti quei casi in cui il soggetto non risponde in maniera chiara alle domande dell'esaminatore;
 - b) subito dopo la Raccolta;
 - c)* alla fine dell'Inchiesta.
- 14) Durante la fase di Inchiesta le domande vanno formulate:**
- a)* al passato, in forma indiretta e non suggestiva, possibilmente variandone la formulazione;
 - b) in maniera pedissequa e ripetendole anche analiticamente, soprattutto qualora l'esaminato non risponda agli interrogativi posti in maniera chiara;
 - c) in base all'ordine rigorosamente annotato in un foglio prestampato che l'esaminatore dovrà seguire per ciascuna Risposta.

- 15) Nel caso in cui durante l’Inchiesta il soggetto produca interpretazioni nuove rispetto alla Raccolta, l’esaminatore dovrà:**
- a) indagarle nel corso delle Prove dei limiti;
 - b) ignorarle;
 - c)* annotarle, indagarle e non calcolarle nello Psicogramma.
- 16) A cosa servono le Tavole di Localizzazione nel corso dell’Inchiesta:**
- a)* esclusivamente all’esaminatore per una precisa Localizzazione delle aree interpretate;
 - b) a presentarle al soggetto accanto alle originali domandandogli di indicare il numero dell’area interpretata;
 - c) a capire se si tratta di una Risposta G o di una DG.
- 17) Subito dopo la consegna che introduce l’Inchiesta, prima di porre le domande sulla prima Risposta di Tavola I, l’esaminatore:**
- a) prospetterà al soggetto la macchia nella posizione della Raccolta e lo inviterà a fare uno sforzo di memoria per ricordarsi cosa aveva visto in quella Tavola;
 - b) prospetterà all’esaminato la macchia nella posizione della Raccolta e lo inviterà a fare qualche associazione ulteriore;
 - c)* prospetterà al soggetto la macchia nella posizione della prima interpretazione della Raccolta, rileggendo la Risposta a voce alta.
- 18) A cosa servono le Tavole Nere?**
- a) per stimolare il soggetto a produrre risposte aggiuntive rispetto alle Tavole originali;
 - b)* per evidenziare l’eventuale presenza della componente cromestesia nella genesi della Risposta e per specificarne l’importanza.
 - c) per indagare e verificare l’esatta Localizzazione delle Risposte.
- 19) Durante l’Inchiesta, nel caso di dubbio tra una F+ (Risposta di Forma buona) ed una FC (di Forma Colore) l’esaminatore dovrà?**
- a) mostrare al soggetto solo la Tavola Nera;
 - b)* mostrare al soggetto la Tavola Nera accanto alla corrispettiva originale;
 - c) mostrare solo la Tavola originale.
- 20) Attraverso le Tavole Nere, nel dubbio tra una F+ (Risposta di Forma buona) ed una FC (di Forma Colore), quale domanda dovrà fare l’esaminatore, mostrando al soggetto contemporaneamente la Tavola originale e la corrispettiva acromatica?**
- a)* “dove vede meglio (quello che aveva visto)?”;
 - b) “riconosce ancora (quello che aveva visto)?”;
 - c) “cosa le aveva suggerito l’idea?”.
- 21) Nel nostro Metodo attraverso l’utilizzo delle Tavole Nere, nel dubbio tra una FC (Risposta di Forma Colore, a prevalente componente formale) e una CF (di Colore Forma, a prevalente componente cromatica), una volta accertata la presenza del colore nella genesi dell’interpretazione, che domanda dovrà fare l’esaminatore, mostrando al soggetto solo la Tavola acromatica?**

- a) “dove vede meglio (quello che aveva visto)?”;
- b)* “riconosce ancora (quello che aveva visto)?”;
- c) “cosa le aveva fatto pensare a (quello che aveva visto)?”.

22) Come si comporterà l'esaminatore nel caso in cui il soggetto durante la fase di Inchiesta produca una nuova interpretazione che non aveva dato alla Raccolta?

- a) la annoterà e condurrà l'Inchiesta sulla stessa, siglandola tra virgolette per ricordarsi di inserirla nello Psicogramma;
- b) la annoterà, ma non condurrà nessuna Inchiesta, perchè in caso servisse può sempre riconvocare l'esaminato ad un altro appuntamento per ulteriori chiarimenti;
- c)* la annoterà tra virgolette e la indagherà se serve, ma non la inserirà nello Psicogramma considerandola Risposta addizionale;

23) Nei casi di fusione tra aree di figura (G, D, Dd) e di sfondo bianco (Dim, Ddim) in Inchiesta, quale tra le seguenti domande ulteriore è necessaria per chiarire quale fosse l'elemento di partenza e scegliere la siglatura appropriata?

- a) “è stato attratto prima dal bianco o dalla parte colorata?”;
- b)* “da dove era partito?” oppure “quale parte aveva visto per prima?”;
- c) “mi indica meglio quello che aveva visto?” oppure “mi descrive meglio quello che aveva visto?”.

24) Durante l'Inchiesta nel dubbio tra una G e una DG l'esaminatore dovrà?

- a) chiedere: “l'ha vista così anche prima?”;
- b) chiedere: “è stato attratto più da questa parte (indicando un'area qualsiasi dell'engramma) o da quest'altra (indicando un'altra a caso)?”;
- c)* chiedere al soggetto da dove era partito, successivamente coprire con la mano l'area indicata come punto di partenza chiedendo all'esaminato se riconoscerebbe ancora il resto.

25) Qualora a Tavola III il sesso delle solite figure umane Volgari non sia stato espresso chiaramente alla Raccolta (ad es. persone, figure umane, etc.) quale domanda dovrà essere posta in Inchiesta dall'esaminatore?

- a) “questo le era sembrato più il pene o il ginocchio (indicando il Dd 19)?”;
- b) “questo le aveva dato l'idea più del seno o del bavero della giacca (indicando il Dd 18)?”;
- c)* “prima aveva pensato più a maschi o a femmine?”, e dopo: “Perchè?”.

26) Durante l'Inchiesta di Tavola I, di fronte all'Interpretazione “pipistrello” indicato in tutta la figura, quale comportamento è più appropriato da parte dell'esaminatore?

- a) considerarla come la solita Volgare G F+ A V e passare alle interpretazioni successive;
- b)* chiedere: “me lo descrive meglio?”
- c) domandare: “ho capito allora, questo è il corpo (indicando l'1) questa la testa (5) e queste le ali (2), conferma?”

- 27) **Quale delle seguenti domande dell'esaminatore è più appropriata in Inchiesta di fronte all'Interpretazione "pipistrello" indicata in tutta la Tavola I e descritta con corpo nell'1, testa nel 5 e ali nel 2?**
- a)* "cosa le aveva fatto venire in mente proprio un pipistrello?";
 - b) "se le copro queste parti (11) riconosce sempre il pipistrello?;
 - c) "perché proprio un pipistrello e non un corvo?".
- 28) **Quale delle seguenti domande è più appropriata per indagare l'eventuale presenza della determinante secondaria di Colore Acromatico Nero nella interpretazione "pipistrello" localizzato come la solita Volgare nella Globale di Tavola V?**
- a) "Secondo lei c'è un motivo particolare perché chi ha fatto queste figure ha pensato di colorare proprio questa tutta di nero?"
 - b) "perché proprio un pipistrello e non un corvo?"
 - c)* "perché proprio un pipistrello e non una farfalla?"
- 29) **La Prova di Morghentaler che può essere condotta durante le Prove dei Limiti consiste nel:**
- a) indagare qualsiasi elemento che non è stato possibile accertare durante l'Inchiesta;
 - b) domandare alla Prova dei Limiti di fronte alla Tavola VI: "senta, qua molti vedono un pene (indicandoglielo) e qua molti vedono una vagina (idem), li ha visti forse anche lei?", in tutti quei casi clinici o peritali in cui il quesito verte sulla tematica sessuale e in cui il soggetto non ha visto nessuna interpretazione a contenuto Sex durante la Raccolta;
 - c)* indagare l'atteggiamento cinestesico del soggetto in tutti quei casi in cui non compare nessuna cinestesia nel Protocollo, lateralizzando Tavola V, dicendo al soggetto di immaginare che quella sia una figura umana, anche se non somigliante, con la testa in alto e i piedi in basso e domandando: "da che lato metterebbe la schiena?"
- 30) **Quale dei seguenti interventi è più appropriato per indagare l'eventuale presenza della determinante secondaria di Chiaroscuro nella interpretazione "pelliccia di animale" localizzata come la solita Volgare nella Globale di Tavola VI?**
- a)* "l'aveva immaginata dalla parte interna o da quella esterna?" e se il soggetto non capisce "dalla parte del pelo o della pelle?"
 - a) "aveva avuto una sensazione tattile di morbido, caldo, soffice...è vero?"
 - c) "aveva pensato ad una pelliccia di visone o di orso?"